

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

Juli - September 2025

- Viaggiare con Gusto
- Travel Quotidiano
- Agenda Viaggi
- Malpensa24
- TTG Italia
- Pegasonews
- Natural Style
- Sportoutdoor24
- La Stampa
- Zarabazà

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggiare con Gusto Monatliche Reisezeitung	30.09.2025	Europas Tour...rund um den Bodensee	International, vielfältig, nah zu Italien und wunderschön: eine traumhafte Reise am Bodensee
LESER 65.000	ÄQVIVALENZ 40.000	NOTIZ Ergebnis Gruppenpressereise 2025	

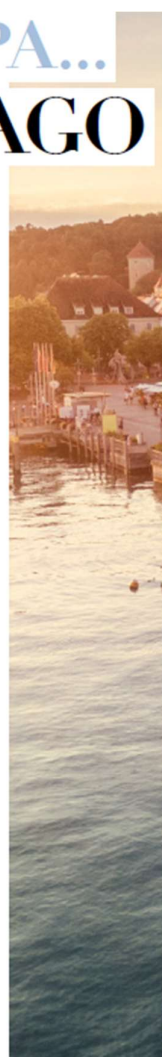
gustoSano
migliora la tua vita un pasto alla volta

GIRO DELL'EUROPA... INTORNO AL LAGO DI COSTANZA



A avete voglia di un viaggio ricco di spunti e luoghi belli da vedere? Sognate una destinazione che possa facilmente riunire in un solo itinerario natura, montagna, lago, villaggi, enogastronomia, storia, cultura e attività outdoor? Non vi volete spingere troppo lontano dall'Italia ma siete comunque desiderosi di conoscere nuovi Paesi e realtà culturali? Se avete risposto di "sì" a tutte queste domande, allora state leggendo le pagine che parlano della giusta idea di viaggio per voi. La Regione internazionale del Lago di Costanza (Bodensee in tedesco) è infatti una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa, che si snoda tra Germania, Svizzera, Austria

e Principato del Liechtenstein, così vicini da poter essere visitati tutti in un soggiorno anche di pochi giorni. Il bello di questo itinerario, infatti, è l'essere caratterizzato, oltre che dalla ricchezza e dalla varietà di cose da fare, anche dalla sua accessibilità, legata alla facilità di spostamento tra le varie località, che può avvenire per esempio in treno, nave ed e-bike. Il Bodensee si rivelerà così ai vostri occhi in uno splendido alternarsi di villaggi e scorci tipicamente alpini e poi dolci colline vitate, ma anche cime innevate e località rivierasche, e la volta successiva farete sicuramente in modo di tornarci per più giorni, per scoprire sempre nuove località e attrazioni.



Ben tre Paesi – Svizzera, Austria e Germania – e un
Principato – quello del Liechtenstein – si affacciano sulle
sue rive, per un viaggio tra paesaggi, atmosfere e storie
sempre differenti ma legate da un'anima comune



Nella pagina accanto:
Hagnau (Germania) e
i suoi vigneti sulle rive
(se ne parla a p. 73)

La promenade
della cittadina
termale di Oberlingen
(se ne parla a p. 74)

BODENSEE CARD PLUS

Questa card permette l'ingresso a più di 160 siti, musei ed esperienze distribuiti fra la Germania, l'Austria, la Svizzera e il Principato del Liechtenstein, l'utilizzo di alcune funivie, tra cui quella per la vetta del Sântis, e il passaggio gratuito sulle navi della VSU, che collegano le diverse località sulle sponde del Lago di Costanza in Germania, Austria e Svizzera. Disponibile nella versione di 3 o 7 giorni, può essere acquistata online su: shop.bodensee.eu/en



“Qui non avrete difficoltà a spostarvi tra le varie località: treno, nave ed e-bike permettono un turismo slow e comodo”



La cima del monte Sântis, a cui si arriva con la funivia

In Svizzera

Prima tappa del nostro itinerario è San Gallo, che si può raggiungere in treno partendo dall'Italia, a bordo di un Euro City (maggiori info nel box dedicato), e facendo il cambio a Zurigo. Oppure arrivando in aereo a Zurigo e poi da lì affidandosi al treno. La sua biblioteca, la cattedrale e il complesso monastico sono stati dichiarati sito Unesco nel 1983. Il primo insediamento religioso fu eretto qui nell'anno 612 dal monaco Gallus e già nel X secolo il monastero è annoverato tra i centri spirituali più importanti dell'Occidente. La biblioteca del monastero, costruita nel 1755, è una delle più belle, grandi e antiche conventuali al mondo. Nella sala rococò, caratterizzata da gallerie in legno e stucchi, dove l'esposizione dei libri cambia due volte l'anno, e negli archivi, sono conservati 170.000 volumi. Le visite sono contingentate, per preservarne il valore, quindi è necessario prenotare. Anche la cattedrale, con le sue torri gemelle alte 68 m, gli stucchi e gli altari rococò, costruita dal 1755 al 1766, è un monumento da approfondire. Ma a San Gallo è bello anche solo semplicemente passeggiare tra le sue vie e piazze ordinate, spesso isola pedonale. L'ideale è farsi accompagnare da una guida che possa raccontarvi in modo appassionato la cittadina, la sua storia e le persone che la vivono (noi ci siamo affidati alla simpatica



San Gallo, sulla sinistra si nota l'ingresso alla Praizkolier, galleria progettata da Calatrava che ospita eventi e convegni

e preparata Enza Barra). Perché una cosa che si nota, girando per San Gallo, è che c'è tanta voglia di raccontarla. Tra le narrazioni di Enza ascoltiamo con piacere quelle sulla storia e sull'importanza del tessile. Qui si coltivavano lino e canapa, lavorati e poi esportati in tutto il mondo, che portarono grande ricchezza. A questi si unirono a metà del diciottesimo secolo anche i famosissimi pizzi e la nascita del quartiere dei ricami. In tema si può visitare anche il Museo del tessile, che comprende una collezione di tessuti e pizzi antichi ed esposizioni temporanee. La crescita della città portò a una trasformazione architettonica. Alle tipiche case in legno a graticcio si unirono quelle in pietra, decorate da sempre più importanti e complessi bovindi, simbolo e sfoggio della ricchezza di ogni famiglia. È bello quindi camminare per San Gallo e alzare gli occhi per ammirarli. Spesso contengono raffigurazioni della mitologia greca, perché i mercanti e le famiglie più agiate ci tenevano a mostrare anche di essere colti. E su molti edifici noterete incisioni in inglese, perché l'America ha rappresentato un importantissimo mercato per San Gallo. Costruita tra due complessi collinari, si visita bene in un paio di giorni, andando anche a scoprire la parte collinare con i suoi laghetti (facendo una facile camminata o prendendo la funicolare Mühleggabahn che collega il centro storico con la vicina area naturalisti-

ca e il quartiere St. Georgen). Per i pasti vi consigliamo il ristorante Schlössli, che propone in un edificio storico una cucina tipica, con ingredienti e vini locali e anche piatti "dimenticati". Magari avrete la possibilità di partecipare a una delle loro cene a tema, durante le quali, per esempio, al menù vengono abbinati racconti e testimonianze della storia del tessile.

Da San Gallo si può ammirare da lontano il monte Säntis, nostra prossima meta, ma lungo la strada facciamo una sosta per approfondire un altro punto di riferimento importante della zona, la Latteria Appenzeller® (www.schaukaeserei.ch/en). Dedicata a uno dei formaggi simbolo del Paese, l'Appenzeller® appunto, mette a disposizione dei visitatori un caseificio, un museo interattivo, un ristorante e un negozio. Risale al 1282 la prima testimonianza scritta dell'esistenza del formaggio Appenzeller®. Oggi sono 40 i caseifici che lo producono, ognuno dei quali può acquistare il latte dai contadini localizzati entro un raggio di 15 km (800 in totale). I caseifici forniscono i formaggi prodotti a 5 aziende di maturazione. Tutti insieme formano il marchio Appenzeller®, che è un'organizzazione no profit. La zona di produzione è proprio tra il Lago Costanza e il monte Säntis verso cui ora ci dirigiamo. A valle, dove parte la funivia che porta in vetta, un moderno hotel è a disposizione di chi vuole prendere base qui. Il Säntis arriva a 2502 m di altezza ed è una delle cime più ▶

San Gallo, dettaglio del bovindo Kamelerker, tra i più famosi, e una tipica casa in pietra



famose delle Alpi svizzere: in vetta i visitatori trovano due ristoranti, un parco e sentieri tematici dedicati alla storia e alle tradizioni della montagna. Tante sono le iniziative e i percorsi per avvicinare le persone di tutte le età a questi splendidi luoghi e ovviamente già solo la vista di cui si gode è ineguagliabile: il panorama si apre su 6 Paesi, sulla regione dell'Appenzeller fino al Lago di Costanza, sulle Alpi Grigionesi fino al Bernina e all'Italia, sul Giura, sino alla Foresta Nera e ai Vosgi in Francia e poi sul Vorarlberg e le Alpi Austriache. Ed è verso queste ultime che siamo pronti ad andare.

In Austria

Eccoci pronti a iniziare l'esplorazione del secondo Paese in programma in questo viaggio. Siamo nella regione del Vorarlberg austriaco, caratterizzata da una magnifica natura che si estende tra il Lago di Costanza e le Alpi. Tanti sono anche i centri abitati da visitare nella zona e tra questi come nostra base abbiamo scelto la vivace e caratteristica città di Dornbirn. Rimanendo nei suoi dintorni è possibile anche immergersi facilmente nella natura, per esempio partendo dalla località Kraftwerk Ebensand, più precisamente dalla piccola centrale idroelettrica, la seconda più antica del Vorarlberg, costruita nel 1891. Le turbine sono azionate dal fiume Dornbirner Ach, che viene successivamente sbarrato nel bacino di Staufensee e scorre attraverso la gola Rappenloch. Proprio in questi luoghi è possibile dedicarsi a un trekking di difficoltà medio-facile, passando attraverso boschi e ammirando torrenti e cascate.

Il modo migliore per avere un colpo d'occhio sulle meraviglie naturalistiche del Vorarlberg è salire in vetta al Monte Karren (971 m) e qui concedersi un pranzo o una cena davvero emozionante. Per salire è disponibile la funivia del Karren, inaugurata nel 1956 e tra il 2024 e il 2025 rinnovata, per adeguarla anche al sempre maggior successo e utilizzo di cui gode. In cima, il ristorante e la piattaforma panoramica Karren-Kante offrono davvero uno spettacolo unico. Da qui parte poi una serie di sentieri, sia per chi vuole esplorare i dintorni sia per chi preferisce ridiscendere a valle con una bella camminata.



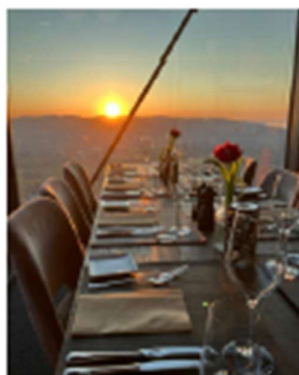
Come già accennato, Dornbirn è un centro molto animato e uno degli appuntamenti regolari più amati è il suo mercato, che si tiene ogni mercoledì e ogni sabato in Marktplatz. Nella meravigliosa piazza pedonale che si trova proprio nel centro storico è possibile trovare prodotti locali alimentari, di artigianato e fiori. Nato nel Cinquecento come mercato specializzato nei merletti, è stato poi per lungo tempo chiuso, per infine essere riaperto nel 1795, aprendosi anche ai banchi alimentari. L'11 novembre, in onore di san Martino – santo a cui è dedicata l'omonima chiesa che si affaccia sulla piazza – se ne tiene un'edizione speciale a cui consigliamo di partecipare, mentre in prossimità del Natale si veste a tema.



Sempre in piazza c'è quello che viene considerato il simbolo di Dornbirn, la cosiddetta Casa rossa (*Rote Haus*); realizzata nel 1639 da Michael Danner e sua moglie Verena Rhomberg, originariamente era abitazione privata, ma anche locanda e sala da ballo. Centrale negli eventi civici della città – la politica comunale è iniziata dal suo balconcino – ancora oggi è un ristorante e offre ai visitatori un tuffo nella storia. Grazie all'intervento di August Rhomberg e sua moglie Elfriede negli anni Cinquanta, è stata salvata dal degrado e un ulteriore restauro nel 2007 ha valorizzato l'edificio, rendendolo un punto di interesse imperdibile. Dopo questa immersione nella vita cittadina di Dornbirn siamo pronti a dirigerci verso la Germania.

COME ARRIVARE

La Regione internazionale del Lago di Costanza è facilmente raggiungibile dall'Italia, grazie ai collegamenti aerei su Zurigo ma anche, e soprattutto per chi ama viaggiare slow, ai collegamenti ferroviari diretti che Trenitalia e STS/Ferrovie Svizzere offrono ogni giorno da Milano Centrale, Bologna Centrale, Genova Piazza Principe e Venezia Santa Lucia, su Eurocity di ultima generazione. Travel Switzerland (www.travelswitzerland.com/en) è invece l'ente nato per valorizzare il trasporto pubblico, sinonimo di una cultura del viaggio basata sulla sostenibilità e sul comfort, prediligendo treni, autobus e battelli come le scelte migliori per viaggiare in Svizzera. Disponibile anche uno Swiss Travel Pass di prima classe per viaggiare illimitatamente in treno, autobus e battello.



In Germania

Il benvenuto ci viene dato ad Hagnau, nella regione tedesca del Baden-Württemberg: qui, affacciata sul lago, sorge l'Associazione di viticoltori di Hagnau (*Hagnauer Winzerverein*). Arrivando abbiamo notato come il paesaggio sia cambiato: dagli scorci alpini siamo passati ai vigneti che rendono le rive ricche e floride, di un verde splendente. Fondata il 20 ottobre 1881, oggi, con circa 52 famiglie di viticoltori e 170 ettari di vigneti, è la più grande cantina cooperativa del Lago di Costanza. Il D. Heinrich Hansjakob, popolare scrittore e pastore, la fondò come baluardo contro il dominio arbitrario dei commercianti di vino; suoi ritratti e monumenti commemorativi si trovano in tutta la cittadina. Qui la massa d'acqua del lago funge da riserva di calore, bilanciando le temperature e creando un clima quasi mediterraneo. Parte dell'energia solare ►

Da sinistra, durante il trekking in località Kraftwerk Schonsand sarà possibile ammirare boschi, corsi d'acqua e cascate

Vista spettacolare dal ristorante del Monte Kamm

"Il Bodensee si rivelerà ai vostri occhi in uno splendido alternarsi di villaggi e scorci tipicamente alpini e poi dolci colline vitate, ma anche cime innevate e località rivierasche"

DOVE DORMIRE

IN SVIZZERA: Tailormade Hotel LEO

A San Gallo, a due passi dalla stazione dei treni e vicino al centro della cittadina svizzera, raggiungibile anche a piedi, unisce uno stile industrial ed essenziale a materiali naturali e organici. Le stanze sono funzionali e molto smart. Presente una piccola spa con sauna e area relax, una palestra e una hot tub sul rooftop. È possibile fare il self check-in per ottimizzare i propri tempi di viaggio (www.tmh.swiss/en/leo).

IN AUSTRIA: Hotel Flint

A Dornbirn, un quattro stelle che offre un ottimo punto di appoggio per visitare il centro cittadino, con il suo animato mercato, il Vorarlberg e il resto dei paesaggi naturali tra il Lago di Costanza e le Alpi Austriache. Ricca la colazione a buffet e disponibile anche una spa di 100 metri quadri. Le camere sono spaziose e confortevoli (www.dasflint.at/en).

IN GERMANIA: Bad Hotel

A Überlingen, sorge in un edificio storico, situato direttamente sul Lago di Costanza e circondato da rigogliosi giardini. La sua terrazza solarium con vista sul lago e accesso diretto alla promenade permette di godere in qualsiasi momento di una rigenerante passeggiata lungo questa amata località termale (www.bad-hotel-ueberlingen.de/en).

I giardini pubblici della città di Überlingen e, più in basso, il Museo della cultura preistorica palafitticola nelle aree prealpine del Lago di Costanza

viene riflessa dalla superficie dell'acqua nei vigneti circostanti, riscaldando ulteriormente il terreno. Questo permette alle viti sensibili e amanti del caldo di prosperare a un'altitudine di oltre 400 m sul livello del mare. I caldi venti di föhn che soffiano ripetutamente dalle Alpi durante la stagione vegetativa coccolano la vegetazione. Questo microclima unico produce vini che vengono spesso definiti "vini prealpini". Per degustarli sono tanti gli appuntamenti organizzati presso la sede dell'associazione ed è sempre disponibile un punto ristoro dove mangiare qualcosa sorseggiando ottimi vini, da vitigni Müller-Thurgau, Pinot Nero e Pinot Grigio principalmente. Proseguiamo sfruttando la panoramica pista ciclabile (lunga in totale ben 273 km, quasi tutti su terreno pianeggiante) che



gira intorno al lago e permette di attraversare tre Paesi (Germania, Austria, Svizzera). Inforchiamo le e-bike per arrivare a Meersburg, cittadina dove, oltre a un centro storico medievale caratteristico e conservato benissimo, sorge il Museo del vino (*Vineum Bodensee*). In un edificio storico risalente al Seicento vengono raccontate in modo innovativo, con contenuti multimediali, la storia del vino del Baden-Württemberg e le sue caratteristiche. Per entrare subito nell'atmosfera, bellissimo all'ingresso un torchio del 1607 ancora funzionante e tenuto in attività fino al 1922. Da Meersburg ci spostiamo a Uhlidingen, dove ci attende un altro museo davvero originale e interessante, quello dedicato alla cultura preistorica palafitticola nelle aree pre-alpine del Lago di Costanza, patrimonio Unesco



(*Pfahlbau Unteruhldingen*). Rinnovato nel 2024, è il più antico museo preistorico all'aperto della Germania. Qui è possibile entrare all'interno delle ricostruzioni di palafitte in legno di 6000 e 3000 anni fa, per capire come venivano erette e lo stile di vita al loro interno, oltre ad approfondire gli studi degli archeologi che hanno portato a scoperte incredibili.

Dopo questo tuffo nella storia, il nostro incredibile giro dell'Europa intorno al Lago di Costanza si conclude a Überlingen, cittadina rivierasca termale che esercita un fascino retrò, caratterizzata da una bellissima promenade lungolago, costruita negli anni Settanta, e da giardini pubblici di rara bellezza. Il giardino cittadino di Überlingen, di cui si stanno celebrando i 150 anni, è infatti uno dei giardini botanici più importanti del Lago di Costanza. La sua creazione nasce dal desiderio della città di offrire agli ospiti delle terme un parco: a partire dal 1875, fu realizzato il primo giardino sui vigneti e sugli orti a ovest della città, mentre l'attuale progettazione fu influenzata da Hermann Hoch (1866-1955), che, dopo anni di apprendistato e viaggi in Germania e all'estero, fu giardiniere comunale di Überlingen dal 1894 al 1931. A lui si deve anche la pre-

ziosa collezione di cactus, esposta dal 2022 in una serra dedicata. Un padiglione in ghisa del XIX secolo sorge su uno sperone roccioso nel giardino superiore, offrendo un magnifico panorama.

Prima di salire sulla nave che dalle rive tedesche ci porterà su quelle svizzere della cittadina di Costanza, facciamo un'ultima visita veloce al santuario mariano di Birnau (*Wallfahrtskirche Birnau*). Esempio di Rococò, entrando rimarrete estasiati dalle sue sontuose decorazioni, così come vi conquisterà la vista sul lago dalla sua terrazza. Ma ora è davvero tempo di rientrare, se continuiamo così non ripartiamo più. Tante le cose ancora da vedere, come il Principato del Liechtenstein che in questa occasione non ci è stato possibile visitare. Ma poco male, avremo subito il "pretesto" per elaborare nuovi itinerari e tornare sul Lago di Costanza. ●

INFO PRATICHE

Per scoprire tutti gli eventi che animeranno la Regione internazionale del Lago di Costanza nei prossimi mesi e poi nel 2026, ma anche per avere informazioni utili all'organizzazione del viaggio e alla definizione degli itinerari, potete visitare il sito www.bodensee.eu/it

Da sinistra: il centro medievale di Meersburg; il santuario di Birnau; la pista ciclabile che gira intorno al lago

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Travel Quotidiano Fachmagazin, Tourismus	30.09.2025	Bodensee: die Schönheit des Herbstes vorbereitet den Advent	Schöne Urlaub-Aktivitäten im Herbst, die Magie des Advents am Bodensee und in Lindau
LESER MUV: 200.000	ÄQVIVALENZ 2.700€	NOTIZ Ergebnis Pressekonferenz September 2025	



Lago di Costanza: la bellezza dell'autunno prepara stagione dell'Avvento

0 30 settembre 2025 09:15

Nella Regione del Lago di Costanza l'autunno, con la vendemmia e il raccolto delle mele si trasforma in una festa fatta di eventi e festival. Poi inizierà il periodo suggestivo dei mercatini di Natale, allestiti attorno al lago e nelle vicine regioni alpine e tanto amati dai viaggiatori italiani.

«I mercatini si trovano nelle cittadine storiche sulle rive del Lago di Costanza, presso gli antichi monasteri, vicino ai bagni termali e sulle barche storiche che attraversano le acque della regione. – racconta Nina Hanstein, direttrice dell'Internationale Bodensee Tourismus – Nel 2024 nella Regione del Lago di Costanza abbiamo avuto un po' più di 10 mln di pernottamenti e circa 4mln di arrivi; quest'estate il dato è stato positivo: fino a giugno abbiamo raggiunto i numeri dell'anno scorso. Vediamo che il pubblico è sempre interessato alla Regione per la bellezza e la ricchezza delle attività proposte, ma si è ridotta la spesa. La Regione del Lago di Costanza è una destinazione per tutte le stagioni. Durante l'estate, visto il cambiamento climatico sono tanti i turisti che cercano aree più fresche: raggiungono il nostro territorio e vivono attività outdoor, oltre a praticare il ciclismo, viste le ottime infrastrutture offerte».



La Regione è compresa tra la Germania del sud, la Svizzera, l'Austria e il Principato del Liechtenstein. Il Lago di Costanza è il terzo più grande d'Europa. Si estende per 572 km² con 273 chilometri di rive. L'area rispecchia diverse



tradizioni e culture, in un territorio di antichi villaggi, castelli, giardini a terrazza sul lago e vigneti.

Costanza è la città più grande del Bodensee, con il suo centro storico fatto di piccole stradine medievali e un'imponente cattedrale. Bregenz è un affascinante mix di cultura divertimento, shopping e natura tra lago e montagne. Ci sono poi la bellezza del Principato del

Liechtenstein con il celebre castello principesco e i tre siti Unesco del territorio: l'isola monastica di Reichenau con tre chiese romaniche, il complesso abbaziale di San Gallo con la splendida biblioteca e i resti palafitticoli preistorici dell'arco alpino, raccontati in diversi musei. La regione è conosciuta per i suoi vini, per le birre artigianali e per la varietà dell'offerta gastronomica.

Quanto alle connessioni «È facile esplorare la Regione grazie agli eccellenti collegamenti via terra, acqua e rotaia disponibili in tutta l'area. – prosegue Nina Hanstein – Le navi delle diverse società di navigazione collegano le località del Bodensee, offrendo anche crociere tematiche e veri e propri tour. Tra Costanza e Friedrichshafen è attivo un veloce servizio di catamarano. Chi vuole regalarsi un viaggio davvero speciale potrà scegliere di partire a bordo di un moderno Zeppelin dalla cittadina di Friedrichshafen e sorvolare il lago e le montagne circostanti». I Paesi della regione sono collegati fra loro anche da frequenti servizi di autobus e corse in treno: con il Bodensee Ticket si può viaggiare sui bus, sui treni e su due collegamenti in traghetto. Inoltre la Bodensee Card Plus permette l'ingresso a più di 160 siti, musei ed esperienze e anche il trasporto su diverse navi di linea che collegano le diverse località sulle sponde del lago.

«Il nostro obiettivo è quello di rivelare ai viaggiatori la ricchezza del Lago di Costanza. – aggiunge Hanstein – Ci concentriamo ogni anno su un



argomento diverso. Nel 2025 è stato il Müller-Thurgau, un vino molto importante per la Regione. Nei prossimi due anni parleremo di natura e cultura». In primo piano, in questo autunno, la bella isola di Lindau con i suoi highlights culturali presentati da Antonia Beilharz, del marketing Kulturhamt di Lindau. «Il Museo Casa del Cavazzen ha riaperto dopo 7 anni e offre un'esposizione interattiva sulla cultura e la storia dell'isola ed espone la Bote di Lindau, la carrozza tirata da cavalli che collegò Lindau a Milano dal 1300 al 1800 attraversando le Alpi. Ospita anche esibizioni come la mostra dedicata a Picasso programmata nel 2026. Il secondo highlight culturale di Lindau è il Kunstforum Hundertwasser, dove sono raccolte le opere creative dell'artista austriaco che visse per 5 anni a Lindau. – conclude – Naturalmente nel porto di Lindau verrà presto allestito un mercatino dell'Avvento!».

(Chiara Ambrosioni)



Condividi



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Agenda Viaggi Online-Reisezeitung	26.09.2025	Kultur, Natur, Kunst und Geschichte in Lindau	Lindaus Vielfältigen kulturellen Angebot, das lange Verhältnis mit Italien und die Weihnachtsmärkte
LESER MUV: 30.000	ÄQVIVALENZ 2.500€	NOTIZ Ergebnis Pressekonferenz 2025	

Agenda Viaggi



Lindau tra cultura, natura, arte, storia: la città-isola del Lago di Costanza legata all'Italia

Chi cerca arte e cultura, divertimento e storia nell'isola di Lindau sul Lago di Costanza è nel posto giusto. Lindau accoglie ogni anno circa un milione di ospiti, provenienti da tutto il mondo.

Lindau, Lago di Costanza.

Chi cerca arte e cultura, divertimento e storia **nell'isola di Lindau sul Lago di Costanza** è nel posto giusto. Lindau accoglie ogni anno circa un milione di ospiti, provenienti da tutto il mondo.

Il legame con l'Italia

Tuttavia, l'isola ha con l'Italia un legame speciale, che si è sviluppato nel corso dei secoli e che è saldo fin dall'antichità. La leggenda narra che, durante la persecuzione dei cristiani nel III secolo d.C., Sant'Aurelia dovette fuggire da Roma a causa della sua fede. Riuscì a scappare attraverso le Alpi e la valle del Reno, fino a raggiungere Bregenz, sul Lago di Costanza. Quando anche qui la situazione si fece critica per i cristiani, attraversò il lago a remi in una notte di luna piena fino alla località Römerschanze a Lindau, dove in seguito fu costruita la cappella di Aurelia. Sebbene non esistano prove storiche certe di queste vicende, Aurelia, romana e cristiana, è considerata la prima abitante di Lindau. Ancora oggi si dice che abbia attraversato il lago con un solo balzo.

Legami commerciali con l'Italia

Secoli dopo (esattamente nel 1213 e nel 1225), i documenti testimoniano che tra Lindau e l'Italia si svilupparono vivaci rapporti commerciali e che, intorno al 1230, giunsero a Lindau i monaci francescani di Trento. Il convento francescano di Lindau (Barfüßerkloster) è quindi uno dei rami più antichi del nascente ordine in Germania. Grazie alla sua posizione strategica all'ingresso dei passi alpini dei Grigioni, nel Medioevo Lindau non era solo un importante centro commerciale, ma anche uno snodo tra nord e sud.

Al più tardi dal XVI secolo, il cosiddetto Messaggero di Milano ("Corriere di Lindò") viaggiava come diligenza a cavallo per conto dei mercanti di Lindau e Milano. Questo storico servizio in carrozza attraverso le Alpi non era solo un mezzo di trasporto per la posta commerciale e le merci, ma anche un veicolo grazie al quale circolavano idee, moda, arte e diplomazia – in uno scambio culturale che ha lasciato il segno in entrambe le regioni: si trattava della linea di diligenze a cavallo che collegava il nord e il sud attraverso l'avventuroso Passo dello Splügen e l'asse Lindau-Milano. Il passeggero più famoso? Johann Wolfgang von Goethe, che nel 1788 rientrò in patria, con il Corriere di Lindò, dal suo Viaggio in Italia.

Commercianti attivi in Italia

Anche i commercianti di Lindau sono stati attivi in Italia per secoli: l'ultima è stata l'azienda della famiglia Gruber, che ha avuto sede a Genova fino al 1915, ma i cui discendenti hanno poi dovuto ritirarsi nella dimora estiva a Lindau, costruita nel 1845, a causa della Prima Guerra Mondiale. Questa residenza estiva, la Lindenhofvilla, è uno dei nuclei della "Riviera bavarese", il lungolago di Lindau popolato da eleganti dimore, e presenta chiari echi dell'architettura italiana.

In sintesi, si può dire che il commercio tra Lindau, Milano e l'Italia in generale è stato



Il Museo Cavazzen di Lindau

Il gioiello architettonico più importante della città è probabilmente il “Cavazzen” di Lindau. È considerato il palazzo cittadino barocco più bello del Lago di Costanza, fu costruito nel 1730 e oggi ospita il museo della città. Negli ultimi dieci anni, l'edificio è stato completamente ristrutturato con un intervento costato oltre 30 milioni di euro. Già il nome dell'edificio rivela il legame con l'Italia: “Cavazzen” risale presumibilmente alla famiglia di mercanti chiamata De Kawatz, originaria dell'Italia settentrionale.

Nel maggio 2025, il Cavazzen è stato riaperto dopo una completa ristrutturazione e il palazzo, che si trova direttamente sulla piazza del mercato, nel cuore dell'isola di Lindau, irradia un nuovo splendore – dentro e fuori. Non solo, infatti, il suo involucro è stato completamente rinnovato, ma anche il concetto museale, il cui progetto è stato realizzato dallo studio di architettura DuncanMcCauley, rinomato in tutta Europa, è stato completamente ripensato e ridisegnato.

Dalla cantina medievale a volta alla spettacolare capriata del tetto, l'edificio ospita un totale di sei piani. Su una superficie di 2.000 m², la storia di Lindau viene raccontata in modo attuale ed emozionante, comprese, naturalmente, le vicende che legano Lindau all'Italia. Chi vuole conoscere Lindau e, soprattutto, saperne di più sul legame tra Lindau e il Belpaese, deve sicuramente visitare il Museo Cavazzen.

E chi ha nostalgia dell'Italia, si sentirà a casa nel caffè del museo ospitato nel cortile interno, dove ci si può immergere in un ambiente mediterraneo e gustare una generosa porzione di dolce vita.

Le mostre temporanee al Museo d'Arte di Lindau

L'arte moderna incontra l'architettura barocca. Dal 2011, il palazzo barocco Cavazzen ospita anche le mostre temporanee di Lindau dedicate ai grandi nomi dell'arte moderna. In passato, circa un milione di persone hanno visitato le mostre.

Queste retrospettive su piccola scala hanno reso Lindau un centro di attrazione culturale sul Lago di Costanza. Tra queste, le mostre su Picasso, Chagall, Matisse e Mirò. Nel 2026, i visitatori potranno assistere a una mostra molto speciale: il titolo provvisorio è "Pablo Picasso".

Cultura a Lindau

Il successo delle mostre speciali è stato anche il motivo per cui l'Ufficio Culturale di Lindau ha ricevuto il prestigioso Premio Europeo della Cultura dalla Fondazione Culturale Pro Europa nel 2021 sempre molto vivace.

Il Forum Hundertwasser a Lindau

Questa primavera a Lindau è stato raggiunto un ulteriore, importante traguardo, che sottolinea ulteriormente la vocazione della città come isola di cultura: nel marzo 2025 è stato inaugurato l'Hundertwasser Art Forum, che dopo poche settimane dall'apertura è diventato un vero e proprio polo d'attrazione.

Friedensreich Hundertwasser (1928-2000) è considerato uno degli artisti più importanti e popolari del nostro tempo. L'Hundertwasser Art Forum sull'Isola di Lindau è un'istituzione unica che permette ai visitatori di riscoprire questo artista, ambientalista e visionario. Nei prossimi cinque anni il Forum, in stretta collaborazione con la Fondazione Hundertwasser di Vienna, offrirà una panoramica della straordinaria opera e dell'influenza dell'artista. La mostra inaugurale "Il diritto di sognare" potrà essere visitata fino all'11 gennaio 2026. Seguirà, nel marzo 2026, la mostra "Friedensreich Hundertwasser – L'arte della diversità", che offrirà una visione esclusiva sulle opere a incisione dell'artista. Infine, nel 2027/2028, la mostra "100 anni di Hundertwasser – un visionario" renderà omaggio al suo impegno per la tutela dell'ambiente e alle sue posizioni socialmente critiche, in occasione del centesimo anniversario dalla nascita.

Hundertwasser è anche sinonimo di legame con l'Italia: il fatto che uno dei più importanti domicili di Hundertwasser tra il 1979 e il 2000 sia stato il Giardino Eden a Venezia sottolinea quanto Hundertwasser amasse il Belpaese.

Tuttavia, l'artista era già attratto dall'Italia nel 1949: sul lago di Garda realizzò le sue prime opere, alcune delle quali si possono ammirare anche all'interno dell'esposizione di Lindau. In mostra anche il Forum Hundertwasser di Lindau ci sono anche stampe originali che Hundertwasser ha realizzato con le stamperie specializzate dell'area veneziana.

Legato a Hundertwasser è inoltre un aneddoto su Milano: Nell'ambito della Triennale di Milano del 1973, l'artista piantò circa 15 alberi in alcuni appartamenti di via Manzoni. All'epoca, Hundertwasser tenne una conferenza stampa con l'allora sindaco di Milano.



Un Natale speciale al porto sull'isola di Lindau

Chi vuole visitare Lindau in inverno dovrà prendere nota del periodo dell'Avvento. **I mercatini di Natale sono molti, ma solo a Lindau c'è il Natale al porto: da anni il Natale del porto di Lindau è uno dei mercatini dell'Avvento più popolari in Germania.** Circa 300.000 visitatori, provenienti anche dall'Italia, si lasciano incantare dall'atmosfera unica che si respira sul lago, anno dopo anno. In nessun altro luogo gli appassionati di mercatini di Natale sono più rilassati, in nessun altro posto l'ambientazione è più romantica: direttamente sul Lago di Costanza, con lo scintillante panorama alpino in lontananza e la vista sulle vette dell'Austria e della Svizzera.

Bancarelle in legno amorevolmente decorate, musica natalizia, tour delle ronde notturne, la nave di Natale e molto altro ancora arricchiscono il programma del Natale al porto di Lindau. anche dall'Italia, si lasciano incantare dall'atmosfera unica che si respira sul lago, anno dopo anno. In nessun altro luogo gli appassionati di mercatini di Natale sono più rilassati, in nessun altro posto l'ambientazione è più romantica: direttamente sul Lago di Costanza, con lo scintillante panorama alpino in lontananza e la vista sulle vette dell'Austria e della Svizzera.

Bancarelle in legno amorevolmente decorate, musica natalizia, tour delle ronde notturne, la nave di Natale e molto altro ancora arricchiscono il programma del Natale al porto di Lindau.

Ma le stelle non brillano solo sul lungomare del porto. L'intera città si trasforma in un'isola natalizia nelle settimane che precedono il 24 dicembre. Nei vicoli del centro storico, negozi addobbati a festa invitano a fare shopping natalizio e ristoranti e caffè accolgono i visitatori per pause golose e cene in compagnia. Un'altra attrazione: il mercatino di Natale del porto di Lindau e il mercatino di Natale di Bregenz sono collegati da una nave che funge da ponte galleggiante tra la Germania e l'Austria attraverso il Lago di Costanza, e che rende ancora più magico uno dei mercatini natalizi più belli d'Europa.

INFO

Per altre informazioni su Lindau e il lago di Costanza, consultare www.bodensee.eu/it

Photo courtesy of BODENSEE TOURISM



Alessandra Chianese

Nata e vissuta in provincia di Napoli, è da sempre appassionata di arte, di cultura, di moda e del buon cibo italiano. Giornalista, fin da piccola mostra un costante interesse per l'attualità e la politica, determinanti nella sua scelta di vita professionale. Amante delle lingue, adora viaggiare, scoprire nuovi posti e allargare i propri orizzonti. La frase che più la rispecchia è un passo scritto dal grande poeta Dante: "Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza".

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Malpensa24 Lokale Tageszeitung, online	19.09.2025	Lindau, Kunst und Kulturinsel am Bodensee	Die spannende Geschichte Lindaus mit ihrem Vielfältigen kulturellen Angebot, und die Weihnachtsmärkte
LESER MUV: 27.000	ÄQVIVALENZ 3.200€	NOTIZ Ergebnis Aussendung Pressemeldungen Pressekonferenz 2025	

MALPENSA24

Lindau, l'isola dell'arte e della cultura sul Lago di Costanza

FASCINO LACUSTRE

🕒 19/09/2025 🧑 Alessandra Fusè 📁 IN VIAGGIO

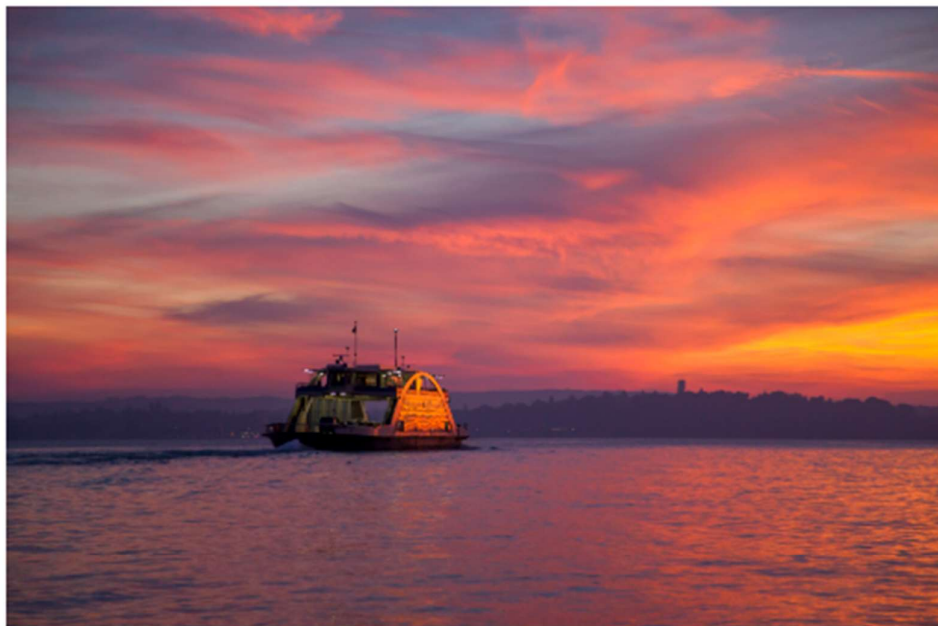


Lindau (foto Achim Mende)

L'isola di Lindau sul Lago di Costanza, è un luogo davvero speciale (e non lontano dalla Lombardia).

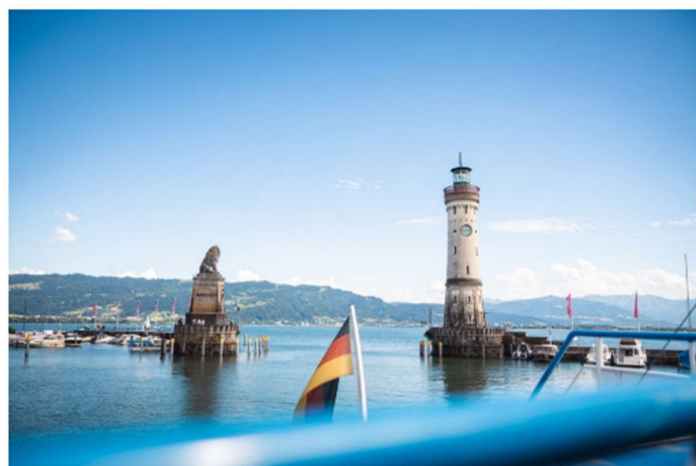
La leggenda narra che, durante la persecuzione dei cristiani nel III secolo d.C., Sant'Aurelia dovette fuggire da Roma a causa della sua fede. Riuscì a scappare attraverso le Alpi e la valle del Reno, fino a raggiungere Bregenz, sul Lago di Costanza. Quando anche qui la situazione si fece critica per i cristiani, attraversò il lago a remi in una notte di luna piena fino alla località Römerschanze a Lindau, dove in seguito fu costruita la cappella di Aurelia. Sebbene non esistano prove storiche certe di queste vicende, Aurelia, romana e cristiana, è considerata la prima abitante di Lindau. Ancora oggi si dice che abbia attraversato il lago con un solo balzo.

Secoli dopo (esattamente nel 1213 e nel 1225), i documenti testimoniano che tra Lindau e l'Italia si svilupparono vivaci rapporti commerciali e che, intorno al 1230, giunsero a Lindau i monaci francescani di Trento. Il convento francescano di Lindau (Barfüßerkloster) è quindi uno dei rami più antichi del nascente ordine in Germania. Grazie alla sua posizione strategica all'ingresso dei passi alpini dei Grigioni, nel Medioevo Lindau non era solo un importante centro commerciale, ma anche uno snodo tra nord e sud.



Il lago di Costanza

Al più tardi dal XVI secolo, il cosiddetto *Messaggero di Milano* ("Corriere di Lindò") viaggiava come diligenza a cavallo per conto dei mercanti di Lindau e Milano. Questo storico servizio in carrozza attraverso le Alpi non era solo un mezzo di trasporto per la posta commerciale e le merci, ma anche un veicolo grazie al quale circolavano idee, moda, arte e diplomazia – in uno scambio culturale che ha lasciato il segno in entrambe le regioni: si trattava della linea di diligenze a cavallo che collegava il nord e il sud attraverso l'avventuroso Passo dello Splügen e l'asse Lindau-Milano. Il passeggero più famoso? Johann Wolfgang von Goethe, che nel 1788 rientrò in patria, con il Corriere di Lindò, dal suo *Viaggio in Italia*.



L'ingresso al porto di Lindau (foto Frederick Sams)

Anche i commercianti di Lindau sono stati attivi in Italia per secoli: l'ultima è stata l'azienda della famiglia Gruber, che ha avuto sede a Genova fino al 1915, ma i cui discendenti hanno poi dovuto ritirarsi nella dimora estiva a Lindau, costruita nel 1845, a causa della Prima Guerra Mondiale. Questa residenza estiva, la Lindenhofvilla, è uno dei nuclei della "Riviera bavarese", il lungolago di Lindau popolato da eleganti dimore, e presenta chiari echi dell'architettura italiana. In sintesi, si può dire che il commercio tra Lindau, Milano e l'Italia in generale è stato sempre molto vivace.

Un Natale speciale al porto sull'isola di Lindau



Atmosfera natalizia a Lindau (foto Wolfgang Schneider)

Chi vuole visitare Lindau in inverno dovrà prendere nota del periodo dell'Avvento. I mercatini di Natale sono molti, ma solo a Lindau c'è il Natale al porto: da anni il Natale del porto di Lindau è uno dei mercatini dell'Avvento più popolari in Germania. Circa 300.000 visitatori, provenienti anche dall'Italia, si lasciano incantare dall'atmosfera unica che si respira sul lago, anno dopo anno. In nessun altro luogo gli appassionati di mercatini di Natale sono più rilassati, in nessun altro posto l'ambientazione è più romantica: direttamente sul Lago di Costanza, con lo scintillante panorama alpino in lontananza e la vista sulle vette dell'Austria e della Svizzera.

Bancarelle in legno amorevolmente decorate, musica natalizia, tour delle ronde notturne, la nave di Natale e molto altro ancora arricchiscono il programma del Natale al porto di Lindau.

Ma le stelle non brillano solo sul lungomare del porto. L'intera città si trasforma in un'isola natalizia nelle settimane che precedono il 24 dicembre. Nei vicoli del centro storico, negozi addobbati a festa invitano a fare shopping natalizio e ristoranti e caffè accolgono i visitatori per pause golose e cene in compagnia. Un'altra attrazione: il mercatino di Natale del porto di Lindau e il mercatino di Natale di Bregenz sono collegati da una nave che funge da ponte galleggiante tra la Germania e l'Austria attraverso il Lago di Costanza, e che rende ancora più magico uno dei mercatini natalizi più belli d'Europa.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
TTG Italia Fachmagazin, Tourismus	19.09.2025	Bodensee, das kulturelle Angebot für die Junge steigt	Gute Zahlen von den internationalen Gästen am Bodensee, und das kulturelle Angebot steigt
LESER 220.000	ÄQVIVALENZ 3.500€	NOTIZ Ergebnis Pressekonferenz September 2025	

TTG
ITALIA

Estati 19/09/2025 12:35

Lago di Costanza, aumenta l'offerta culturale per i giovani

di Matilde Depoli



Cresce il consenso degli italiani per i **tour naturalistici e culturali** sul **Lago di Costanza**, il terzo più grande d'Europa, che attrae sempre più i giovani, che puntano sulle attività outdoor e gli eventi tutto l'anno. Complice la raggiungibilità: da Zurigo mezzi pubblici trasportano in un'ora a San Gallo, Romanshorn e Costanza. Bodensee offre "l'esperienza all in one tra Germania del Sud, Svizzera, Austria e Liechtenstein in ogni stagione. Un tour inizia sulle vette austriache e termina sul lungolago tedesco, passando per giardini, musei, castelli, stabilimenti termali rinnovati, tre siti Unesco, aziende vitivinicole del Müller-Thurgau, location avveniristiche e mercatini natalizi. Gli alloggi accontentano tutte le domande di servizi e budget" racconta **Nina Hanstein**, direttrice **Internationale Bodensee Tourismus**.

Con la sponda germanica più votata al turismo leisure attrezzata per famiglie e campeggiatori, la Svizzera frequentata dalla clientela business e l'Austria da un mix di international traveller, nel 2024 l'area ha registrato 10 milioni di pernottamenti e 4 milioni di visitatori con soggiorni medi di 2,5 giorni e Lindau, isola di arte e cultura, 1 milione di pernottamenti da tutto il mondo. La Bodensee Card PLUS di 3 o 7 giorni apre 160 siti ed esperienze, il trasporto navale e l'accesso alle funivie; le società di navigazione offrono crociere tematiche e tour e con il Bodensee Ticket si viaggia su bus, treni e due collegamenti in traghetto.

ABC
PR-CONSULTING
collaborazione tra media e territorio


LAGO DI COSTANZA
BODENSEE

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Pegasonews Reisenmagazin, online	19.09.2025	Herbst am Bodensee	Genuss, Outdoor und Kultur-Aktivitäten im goldenen Herbst am Bodensee
LESER ---	ÄQVIVALENZ ---	NOTIZ Ergebnis Pressekonferenz September 2025	

AUTUNNO SUL LAGO DI COSTANZA

Turismo & Benessere Pubblicato: 18 Settembre 2025 Read Time: 1 min

Share Posta Whatsapp



Il Lago di Costanza in autunno è un luogo dove la natura si esprime in tutta la sua bellezza, offrendo un'esperienza indimenticabile per chi ama la tranquillità, la cultura e il buon cibo. Che si tratti di una passeggiata, di una degustazione di vini o di una gita in battello, ogni momento trascorso qui è un'opportunità per apprezzare la meraviglia di questa regione incantevole.

Autunno del Gusto: Celebrazioni della Vendemmia e del Raccolto sul Lago di Costanza

L'autunno è una stagione magica nella regione del Lago di Costanza, dove la vendemmia e il raccolto si trasformano in una festa vibrante di eventi, sagre e degustazioni che si svolgono da settembre a novembre. La sponda tedesca del lago dà il via all'Autunno del Gusto, un periodo che celebra i frutti della campagna con una serie di iniziative che coinvolgono comunità e visitatori.

Dal metà di settembre all'inizio di novembre, le località lungo il lago offrono un ricco programma di eventi. Ristoranti locali propongono menù speciali, mentre tour guidati nei giardini e nei vigneti permettono di scoprire le bellezze del territorio. Degustazioni di cibi, vini e distillati sono all'ordine del giorno, accompagnate da escursioni a piedi e in bicicletta per esplorare la natura circostante. Tra i prodotti protagonisti di questa stagione ci sono le mele, le zucche e una varietà di ortaggi freschi.

Un evento imperdibile è l'OLMA, la fiera dedicata all'agricoltura e all'alimentazione che si tiene a San Gallo dal 9 al 19 ottobre. Questa manifestazione, attiva dal 1943, offre un'immersione totale nello spirito della Svizzera orientale, con esposizioni, sfilate e spettacoli in costume tradizionale che celebrano i prodotti locali e la vita delle fattorie.

A Dornbirn, nel Vorarlberg, si svolge l'evento Gustav, che dal 17 al 19 ottobre riunisce il meglio del design e della gastronomia regionale. Qui, i visitatori possono esplorare una selezione di marmellate, distillati, pâtisseries e prelibatezze di malga, in un ambiente che celebra i piccoli piaceri della vita.

In Liechtenstein, le Settimane di Triesenberg, dal 10 ottobre al 23 novembre, mettono in risalto la cucina walser. I ristoranti del villaggio offrono piatti tradizionali sostanziosi, come gnocchetti con mousse di mele e selvaggina, accompagnati da formaggi degli alpeggi.

Anche al di fuori delle manifestazioni gastronomiche, l'esperienza del cibo e del vino è sempre a portata di mano. Presso la Haus des Weins a Berneck, vicino a San Gallo, ogni sabato pomeriggio si possono scoprire i vini locali, accompagnati da taglieri di salumi e formaggi tipici.

Infine, il Principato del Liechtenstein offre un modo unico per esplorare la regione: un tour di circa tre ore a bordo di un'auto d'epoca, con un autista-guida che conduce gli ospiti tra vigneti e cantine per gustose degustazioni.

L'Autunno del Gusto è un'opportunità imperdibile per immergersi nei sapori e nelle tradizioni di questa affascinante regione, rendendo ogni visita un'esperienza indimenticabile.

Bicicletta, E-Bike e Camminate: Scoprire il Lago di Costanza in Autunno

Con l'arrivo dell'autunno, il Lago di Costanza si trasforma in un paradiso per gli amanti del cicloturismo e delle passeggiate all'aria aperta. Le temperature miti e la brezza leggera rendono questa stagione ideale per esplorare i paesaggi che si tingono di colori caldi e avvolgenti.

Uno dei percorsi da non perdere è l'itinerario per E-Bike "Rheinwelten" in Svizzera, che segue il corso del Reno dalla sorgente fino a Basilea. Questo percorso offre tre tappe di particolare interesse nell'area di St. Gallen - Bodensee, dove cultura, gastronomia e natura si intrecciano. Lungo il tragitto, potrai godere di splendidi lidi rivieraschi e visitare fattorie tradizionali, assaporando i prodotti locali.

Per chi desidera immergersi nei profumi e nei sapori dell'autunno, il sentiero circolare "Apfelrunde" in Germania è un'ottima scelta. Questo percorso di 41 chilometri ti porterà attorno alla collina del Gehrenberg, attraversando pittoreschi villaggi, campagne e meleti. Lungo il cammino, troverai numerosi punti di ristoro dove poter gustare le delizie locali.

Se sei un ciclista esperto, non puoi perderti i "Gravel Tours" nel Vorarlberg. Questi itinerari ti porteranno dalle vette alpine a 3.000 metri fino alle rive del Lago di Costanza, offrendoti l'opportunità di vivere la maestosità dei paesaggi alpini in un contesto idilliaco.

Infine, il Liechtenstein offre il "Liechtenstein-Weg", un percorso di 75 chilometri che si snoda attraverso il Principato. Questo sentiero è perfetto per escursionisti e ciclisti, con tappe segnalate che raccontano la storia, l'eredità culturale e le bellezze naturali del paese, che si trasformano in un vero spettacolo durante il foliage autunnale.

In autunno, il Lago di Costanza si rivela un luogo magico da esplorare in bicicletta o a piedi, permettendo di vivere appieno la bellezza della natura e le tradizioni locali. Prepara la tua E-Bike e parti per un'avventura indimenticabile!

Scoperte Culturali tra Modernità e Tradizione

Con l'arrivo dell'autunno, è il momento ideale per immergersi in esperienze culturali e visite ai musei. La regione del Lago di Costanza offre una ricca varietà di opportunità per esplorare l'arte e la cultura, mescolando modernità e tradizione.

A Bregenz, in Austria, la Kunsthau Bregenz, progettata dall'architetto svizzero Peter Zumthor, rappresenta un esempio di spazio avanguardistico dedicato all'arte contemporanea. Ogni anno, questo museo ospita mostre temporanee di rilevanza internazionale. Dal 11 ottobre 2025 al 18 gennaio 2026, un artista anonimo presenterà un'opera che esplora i temi della migrazione delle idee e della paternità artistica.

Sempre nel Vorarlberg, a Feldkirch, si svolge il festival montforterzwischentöne (dal 6 novembre al 17 dicembre 2025). Questo evento musicale innovativo ha guadagnato una risonanza internazionale, proponendo nuovi formati di espressione che vanno oltre il concerto classico. I musicisti interagiscono tra loro, con altri artisti e con il pubblico in spazi e modi non convenzionali.

Nella vicina Vaduz, il Kunstmuseum Liechtenstein e la Hilti Art Foundation celebrano rispettivamente il loro 25° e 10° anniversario. Queste due istituzioni non solo vantano collezioni di arte contemporanea di alto livello, ma anche architetture affascinanti che meritano una visita.

La cultura del popolo Walser, che si stabilì in queste valli nel XIII secolo, è ancora viva nel Principato. Il Walsermuseum di Triesenberg offre un'interessante panoramica sulla storia e le tradizioni di questa comunità.

Sulla sponda tedesca del lago, il museo vineum di Meersburg, dedicato alla viticoltura e alla storia del vino, ospita fino al 2 novembre una mostra intitolata "100 anni di Müller-Thurgau: dal contrabbando a un vino da leggenda". Inoltre, il museo Zeppelin di Friedrichshafen presenta fino al 12 aprile 2026 la mostra "Immagini e Potere", che esplora il potere persuasivo della fotografia.

Infine, a San Gallo, il Pass dei Musei offre un modo conveniente per scoprire la ricca offerta culturale della città. A partire da 24 CHF per un giorno e 42 CHF per due giorni, il pass include l'ingresso a 11 prestigiose istituzioni, tra cui il complesso monastico patrimonio UNESCO, il Museo del Tessile e il Museo d'Arte.

L'autunno è un momento perfetto per scoprire queste meraviglie culturali, dove la modernità si fonde con la tradizione, offrendo esperienze indimenticabili per tutti gli amanti dell'arte e della cultura.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Natural Style Monatliche Frauenzeitung	01.09.2025	Barocke Gärten und Thermen am Bodensee (in Überlingen)	Relax und Natur in Überlingen, und im Bad Hotel
LESER 255.000	ÄQVIVALENZ 14.000€	NOTIZ Diverse	



UNA VEDUTA DI **ÜBERLINGEN** CON IL PONTILE AFFACCIATO SUL **LAGO DI COSTANZA**

LAGO DI COSTANZA • Germania

Giardini barocchi e acque termali

Sul versante tedesco del **Lago di Costanza**, **Überlingen** unisce il fascino medievale allo stile di vita lento delle Cittaslow, il circuito che promuove il turismo sostenibile. Lungo il sentiero della Cultura dei Giardini, un nastro verde che attraversa la città, si fa tappa al parco Badgarten, accanto al Bad Hotel **Überlingen** e a pochi passi dalle **Bodensee** Therme, moderna oasi termale green. Lungo la ciclabile **Bodensee** Radweg, attrezzata anche per le e-bike, si esplorano le rive del lago e si raggiunge, tra campi e vigneti, l'isola monastica di Reichenau, Patrimonio UNESCO per i manoscritti miniati e gli affreschi. In alternativa, si percorre una tappa del sentiero escursionistico premium SeeGang che collega la città a Costanza fino al villaggio Sipplingen, con trattorie che servono pesce di lago. →

BAD HOTEL ÜBERLINGEN

Sulle rive del lago, immerso in un parco, comprende un edificio neoclassico del 1828, la Villa Seeburg in stile Art Nouveau, la storica torre termale Bad Tower con tre camere e l'ex stabilimento balneare neo-barocco con 11 camere. Doppia da 170 euro a notte in b&b.

INFO Bad Hotel **Überlingen**, **Überlingen** am **Bodensee** www.bad-hotel-ueberlingen.de



Courtesy Images



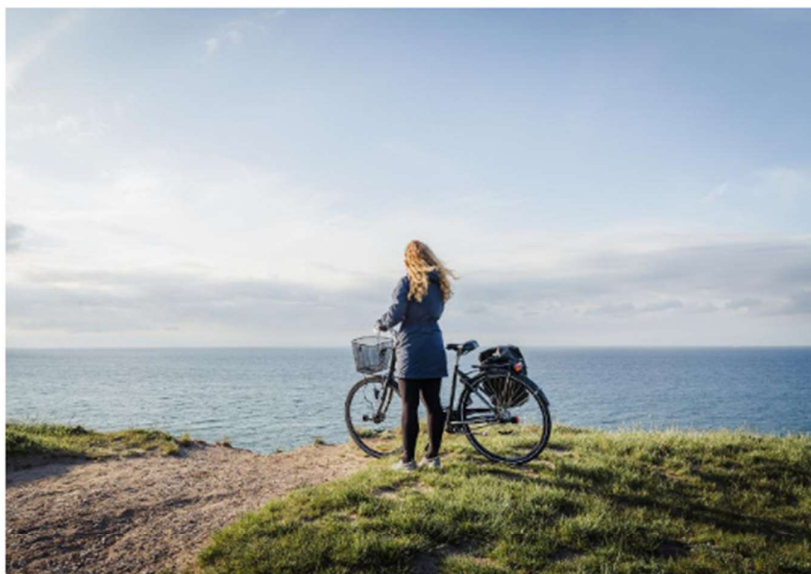
Sopra, il parco delle **Bodensee** Therme, le terme di Costanza. A lato, la terrazza panoramica e una camera dell'hotel.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Sportoutdoor24 Sport und Outdoor-Magazin, online	07.07.2025	Diese 9 Fahrradreisen in Europa sind tolle und einfache für Alle	Der Bodensee Fahrradweg und andere schöne Fahrradwege rund um den Bodensee
LESER MUV: 25.000	ÄQVIVALENZ 2.300€	NOTIZ Diverse	



Questi 9 viaggi in bici in Europa sono emozionanti e facili per tutti

Redazione
7 July 2025



Stai pensando a vacanze in bicicletta facili da fare la prossima estate, magari in famiglia, in giro per l'Europa? Come prima cosa sappi che è una buona scelta, perché una vacanza in bicicletta è qualcosa di davvero indimenticabile, anche se non sei un ciclista abituale e anche se (o soprattutto se) hai dei bambini o ragazzi con te: visitare regioni e destinazioni del Vecchio Continente a velocità moderata, pedalando con calma lungo itinerari ricchi di storia, bellezze architettoniche, paesaggi naturali e spesso cose molto curiose e buone da scoprire a tavola è davvero un buon modo per impiegare il proprio tempo libero.

9 vacanze in bicicletta facili in Europa

E attenzione: non ci sono solo le mitiche salite delle Alpi o dei Pirenei, che attirano soprattutto i grandi pedalatori: in Europa ci sono **un sacco di itinerari pianeggianti e sicuri** dove fare vacanze in bicicletta divertenti e rilassanti (magari ricordandosi prima di imparare a memoria questi 10 consigli pratici da veri cicloturisti). Allora prima scopriamo come preparare la bici per un viaggio e poi le 9 vacanze in bicicletta facili che abbiamo scovato per voi in giro per l'Europa.

9. Il giro del lago di Costanza in bicicletta

Uno specchio d'acqua tra Svizzera, Austria e Germania: **il lago di Costanza è il paradiso delle vacanze in bicicletta**, perché il clima è mite quasi al punto di essere mediterraneo pur trovandosi oltre le Alpi, perché le ciclabili abbondano, sono ben tenute e ben segnalate, perché paesaggi e panorami sono da cartolina e il verde e la natura abbondano, e perché è tutto molto e intrinsecamente germanico: boschi, frutteti, vigneti, gasthaus, cattedrali, conventi, castelli e chi più ne ha più ne metta. La pista ciclabile compie l'intero giro del lago, una settimana è più che sufficiente per godere appieno di questa destinazione (a cui abbiamo dedicato un approfondimento qui) e forse l'unico problema potrebbe essere andare e tornare dall'Italia in bici con il treno (ma i panorami alpini ripagano dei giri tortuosi).

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
La Stampa Nationale Tageszeitung, online	03.07.2025	Ideen für den Sommer, auch am Bodensee	Technologie und Fliegen in Friedrichshafen am Museum Zeppelin, und auch am Dornier Museum
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
1.164.992 daily users	4.500€	1-2-1 Kontakte	

LA STAMPA

Canyon sotterranei, tanta musica all'aperto, "caccia" alle tartarughe in Camargue e musei meno noti a Firenze. È arrivata l'estate, prima puntata

di Marco Berchi

Jazz all'aperto di fronte al mare di Sardegna

Con luglio il clima vacanziero si afferma definitivamente e noi lo assecondiamo con la nostra consueta selezione di notizie che — in modo altrettanto consueto — pesca a lato e dietro alle destinazioni più note e agli eventi più gettonati.

LAGO DI COSTANZA Più volte citata da Viaggiando per la sua caratteristica transnazionale, la regione propone per l'estate visite al Museo Zeppelin, l'unico dedicato interamente all'epopea dei dirigibili. Si trova a Friedrichshafen sul lato tedesco del lago e, tra le altre, racconta la storia dell'LZ 129 Hindenburg, l'aeronave esplosa nei cieli del New Jersey nel 1937, che segnò la fine dell'era di queste macchine volanti. Uno Zeppelin però vola ancora e si può salire a bordo così come nella stessa zona si può visitare il Museo Dornier, sempre dedicato al volo. [Info qui](#)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Zarabazà Lifestyle Magazin, online	28.06.2025	Ein Sommer voller Entdeckungen: Kultur und interaktive Museen in der VLR Bodensee	Eine Tour am Bodensee auf der Entdeckung von Schloesser, Parks, Museen für Groß und Klein
LESER ---	ÄQVIVALENZ ---	NOTIZ Ergebnis Aussendung Pressemeldung Sommer 2025	

zarabazà

MOSTRE TURISMO

Un'estate di scoperte: musei interattivi e spunti culturali nella regione internazionale del Lago di Costanza

Redazione · 28 Giugno 2025



Imparare divertendosi: nella regione internazionale del Lago di Costanza, tra Svizzera, Austria, Germania e il Principato del Liechtenstein, le vacanze scorrono attive tra tuffi ed escursioni nella natura, ma sono anche momento di arricchimento tra storia, architettura, tecnologia e gusto, con musei tematici dove si sperimenta di tutto – tranne la noia! Tra le realtà più stimolanti e particolari – da scoprire anche e soprattutto in famiglia – ci sono:

CATEGORIE

- aeroporti
- Ambiente
- Appunti di Viaggio
- Archeologia
- Arte
- BenEssere
- Beni Culturali
- Business
- cantina
- Cibo
- Ciclismo
- Cinema
- Città e Servizi
- Cultura
- Drink d'autore
- Economia Circolare
- Economia e imprese
- Editoriale
- Eventi
- Festival
- Fiere

I PIONIERI DEL CIELO. L'epoca gloriosa dei dirigibili, che volavano da un continente all'altro ospitando cabine-letto, aree ristoranti e bar, è magistralmente raccontata al Museo Zeppelin di Friedrichshafen, in Germania, dove ci si immerge anche nella storia dell' LZ 129 Hindenburg, l'aeronave esplosa nei cieli del New Jersey nel 1937, che segnò la fine di un'era. Reperti, fotografie, cimeli e testimonianze relative a questo ultimo viaggio sono custoditi nel vasto museo, omaggio al conte von Zeppelin che fondò l'impresa per la costruzione dei dirigibili più famosi in assoluto proprio a Friedrichshafen.

Chi si appassiona di volo e tecnologia a Friedrichshafen può visitare anche l'avveniristico Museo Dornier, dedicato a cento anni di aviazione ed esplorazione dello spazio. E chi vuole provare l'ebbrezza di volare su un dirigibile moderno, può prenotare un tour esclusivo con Zeppelin NT (da aprile a novembre, a seconda delle condizioni atmosferiche).



UN MONDO DI CIOCCOLATO. Felicità in barretta, dal gusto svizzero. Al museo esperienziale Chocolarium di Flawil, in Svizzera, si esplora il mondo del cioccolato - dalla raccolta del frutto alla fabbricazione, e si entra in un mondo fatto di colori, giochi interattivi e suggestioni. Durante il tour si può dare uno sguardo al reparto di produzione, indulgere in assaggi e decorare la propria barretta di cioccolato. Chocolarium si trova a circa 17 chilometri dalla suggestiva città di San Gallo. Con il ticket combinato Swissness Experience Lake Constance si ha accesso al Chocolarium, alla Appenzeller Schaukäserei e alla funivia del Monte Säntis.

STORIA DI UNA CITTÀ. È l'edificio barocco più bello di Lindau, in Germania, ed ospita oggi un rinnovato museo dedicato alla storia della città-isola - dalla fondazione nell'anno 882 al periodo di ricchezza e prosperità come città libera dell'Impero, fino alla difficile età post-napoleonica e alla rinascita del dopoguerra. Il percorso attraverso la storia della città nel Museo Cavazzen, concepito come un vero e proprio viaggio nel tempo, è stato ideato dallo studio Duncan McCauley, che ha contribuito ai progetti del Bundestag di Berlino e della Torre di Londra. Centrale, nella storia di Lindau, è stato anche, dal XV al XIX secolo, il servizio postale regolare conosciuto come "Lindauer Boten" che trasportava beni preziosi, missive e passeggeri attraverso le Alpi e fino a Milano, utilizzato anche da Goethe al rientro dal suo Viaggio in Italia. Il Museo Cavazzen è stato completamente rinnovato grazie a una ristrutturazione del valore di oltre 33 milioni di euro e ha riaperto, dopo dieci anni, il 16 maggio 2025.



UN TUFFO NEL NEOLITICO. Dai 6.000 ai 3.000 anni fa, là dove oggi attraccano le barche e i bagnanti prendono il sole sulle spiagge, gli uomini del Neolitico costruivano conglomerati di palafitte sull'acqua, per sfruttare la pesca e le vie di comunicazione offerte dal lago, ai margini di foreste allora inestricabili. La storia delle popolazioni preistoriche dell'era palafitticola che ha attecchito anche sul Lago di Costanza è raccontata in modo avvincente dal Museo delle Palafitte di Unteruhldingen, in Germania – recentemente ampliato con un nuovo, avveniristico edificio di design – partendo dai ritrovamenti degli archeologi nella zona.

Oggi sono nove i siti attorno al Lago di Costanza riconosciuti Patrimonio Unesco come Siti Palafitticoli Preistorici dell'Arco Alpino. Per maggiori informazioni: <https://www.unesco.it/it/unesco-vicino-a-te/siti-patrimonio-mondiale/siti-palafitticoli-preistorici-delle-alpi/>

IL SEGRETO DEL FORMAGGIO SVIZZERO. Qual è il mistero del formaggio dell'Appenzello? Visitando la Appenzeller Schaukäserie a Stein in Svizzera, non ci si porta a casa la ricetta segreta, ma si entra nel mondo della natura e delle tradizioni di questo Cantone, che concorrono a creare il suo celebrato formaggio. Non mancano gli assaggi e le esperienze immersive con le nuove tecnologie.

La Appenzeller Schaukäserie si trova a circa 8 chilometri dalla suggestiva città di San Gallo. Con il ticket combinato Swissness Experience Lake Constance si ha accesso alla Appenzeller Schaukäserie, al Chocolarium e alla funivia del Monte Säntis.

LA NATURA CHE CI CIRCONDA. Un complesso industriale convertito in museo, che ha come obiettivo quello di indagare sulla natura, la tecnica e l'uomo non come soggetti a sé stanti, ma quali costellazioni che interagiscono fra loro ed influiscono sui rispettivi sistemi. L'Inatura di Dornbirn, in Austria, posa uno sguardo diverso sul mondo che ci circonda e del quale facciamo parte, esplorando in particolare i tipici habitat del Vorarlberg: montagne, foreste e acqua, per poi entrare nel mistero del corpo umano, raccontandone l'affascinante funzionamento – il tutto in maniera interattiva, divertendosi a sperimentare, toccare e comprendere.

IMPARARE DIVERTENDOSI. Come si guida un trattore, posso cambiare la ruota di un'automobile, riesco a catturare un ladro come un vero poliziotto, e a mungere una mucca? Al Ravensburger Spieleland a Meckenbeuren/Liebenau, in Germania, i più piccoli imparano divertendosi, con 70 attrazioni e funzionalità realizzate alla loro altezza. Oltre ai giochi educativi, non mancano giostre, scivoli sull'acqua, percorsi avventura e aree per saltare e fare capriole in libertà.

Chi vuole pernottare all'interno del parco trova diverse soluzioni – come le cassette rosse in stile svedese, le camere in legno dalla forma di un vagone-letto BRIO Railways, o ancora gli spazi campeggio o le aree di sosta per il proprio camper.

LA DAMA NEL CASTELLO. Visitare una fortezza medievale, con tanto di ponte levatoio, camere delle torture e 35 stanze completamente arredate per scoprire la vita quotidiana di dame, cavalieri e servitori, in quello che è il castello abitato più antico della Germania. Entrando nella fortezza di Meersburg, fondata dai merovingi, ci si tuffa in un passato scomparso, scoprendo gioie e dolori delle esistenze passate – quanto pesavano le armature, come si risparmiavano le preziose candele, cosa si preparava nelle grandi cucine, in che modo occupavano le giornate le signore del castello. A fine visita, una meravigliosa terrazza con vista sul lago regala una pausa e riporta i visitatori ad un luminoso presente.

IL DIRITTO DI SOGNARE. Un mondo di colori, forme e fantasie, realizzatosi molto concretamente nel corso della seconda metà del Novecento in pitture, edifici e architetture uniche nel loro genere. A Lindau il Kunstforum Hundertwasser dedicherà, nei prossimi cinque anni, più mostre dedicate all'opera creativa dell'omonimo architetto, pittore ed ecologista austriaco, morto nel 2000. La prima esposizione "Il diritto di sognare" presenta 60 lavori di Hundertwasser, alcuni dei quali esposti per la prima volta al pubblico, svelando il lato onirico della percezione della realtà dell'artista.

ARTE PRINCIPESCA. Compie 25 anni nel 2025 il Museo d'Arte di Vaduz, nel Principato del Liechtenstein, realizzato in basalto e cemento dagli architetti svizzeri Morger, Degelo e Kerez. Nelle luminose sale di questo avveniristico edificio i visitatori si immergono nell'arte moderna e contemporanea, ammirando opere di artisti come Marcel Duchamps, Gustave Courbet e Jean Tinguely, esplorando la sezione del museo dedicata all'Arte Povera o scoprendo le esibizioni temporanee, per concludere la visita con una sosta nell'elegante caffè e shop dedicato, all'ingresso del Kunstmuseum.

Nel 2015, adiacente al Museo d'Arte di Vaduz e collegata ad esso tramite un passaggio interno, è stata inaugurata la prestigiosa Hilti Art Foundation, dedicata all'arte degli ultimi 150 anni, per usufruire, in una sola visita, di due musei di calibro internazionale.